

DIFENDI LA PACE!

Cronaca di Roma

LOTTA PER LA PACE!

PICCOLA CRONACA

SE VENISSE APPLICATA LA "LEGGE SILIPO,"

Duecento milioni a Patronato invece dei 10 corrisposti finora

Un appello dell'Unione Donne Italiane ai cittadini che hanno a cuore l'assistenza scolastica all'infanzia

In occasione della III Giornata del Patronato Scolastico... Un appello dell'Unione Donne Italiane ai cittadini che hanno a cuore l'assistenza scolastica all'infanzia...

La legge in vigore si dimostra assolutamente insufficiente alle esigenze della popolazione scolastica... Un appello dell'Unione Donne Italiane ai cittadini che hanno a cuore l'assistenza scolastica all'infanzia...

La proposta di legge conosciuta sotto il nome del deputato Silipo... Un appello dell'Unione Donne Italiane ai cittadini che hanno a cuore l'assistenza scolastica all'infanzia...

Lettere al cronista... Un appello dell'Unione Donne Italiane ai cittadini che hanno a cuore l'assistenza scolastica all'infanzia...

18 aprile e gli insegnanti... Un appello dell'Unione Donne Italiane ai cittadini che hanno a cuore l'assistenza scolastica all'infanzia...

CON I SUOI SEGRETI SU ANNARELLA... Un appello dell'Unione Donne Italiane ai cittadini che hanno a cuore l'assistenza scolastica all'infanzia...

Isolata Marta Fiochi in corsia al S. Camillo... Un appello dell'Unione Donne Italiane ai cittadini che hanno a cuore l'assistenza scolastica all'infanzia...

Da tre giorni la consuma la febbre a 39... Un appello dell'Unione Donne Italiane ai cittadini che hanno a cuore l'assistenza scolastica all'infanzia...

L'orario spezzato... Un appello dell'Unione Donne Italiane ai cittadini che hanno a cuore l'assistenza scolastica all'infanzia...

TRAGEDIA DELLA MISERIA AL VILLAGGIO BREDA... Un appello dell'Unione Donne Italiane ai cittadini che hanno a cuore l'assistenza scolastica all'infanzia...

Sola con 6 figli a carico tenta di togliersi la vita... Un appello dell'Unione Donne Italiane ai cittadini che hanno a cuore l'assistenza scolastica all'infanzia...

Processo all'amministratore della «Commissionaria Valori»... Un appello dell'Unione Donne Italiane ai cittadini che hanno a cuore l'assistenza scolastica all'infanzia...

PER LA CACCIA AI PELL-BORSEGGIATORI... Un appello dell'Unione Donne Italiane ai cittadini che hanno a cuore l'assistenza scolastica all'infanzia...

Il metodo del "fiuto" adottato dai poliziotti... Un appello dell'Unione Donne Italiane ai cittadini che hanno a cuore l'assistenza scolastica all'infanzia...

Sciopero dei mezzadri per il pagamento del "fido,"

Trattati come bestie gli operai si ribellano

Il lavoro ripreso ieri sera in seguito all'impegno della direzione di arare i reparti

Uno sciopero che è durato quasi un anno... Sciopero dei mezzadri per il pagamento del "fido,"...

Evitati 71 sfratti... Sciopero dei mezzadri per il pagamento del "fido,"...

SUOR MARIA CLARA DEL CONVENTO S. SISTO VECCHIO

Fugge dal convento per non cadere in tentazione con un'altra monaca

Le dichiarazioni della fuggiasca fermata a Napoli - Uscì dal cancello di P. Numa Pompilio con la complicità di una consorella?

Suor Maria Clara dell'Ordine delle Domenicane... Fugge dal convento per non cadere in tentazione con un'altra monaca...

Nuova assoluzione per giornali murali... Fugge dal convento per non cadere in tentazione con un'altra monaca...

L'Università del lavoratore... Fugge dal convento per non cadere in tentazione con un'altra monaca...

L'AUTISTA L'AVEVA LANCIATO A VELOCITA' FOLLE... Fugge dal convento per non cadere in tentazione con un'altra monaca...

Un camion taglia la strada al treno e stracella un contadino col somarello... Fugge dal convento per non cadere in tentazione con un'altra monaca...

Il casellante di Palestrina, non potendo bloccare l'auto, ferma il treno evitando così una più grave sciagura... Fugge dal convento per non cadere in tentazione con un'altra monaca...

Arrestato il pazzo fuggito dalla Pretura... Fugge dal convento per non cadere in tentazione con un'altra monaca...

I lavoratori barbiere per gli aumenti salariali... Fugge dal convento per non cadere in tentazione con un'altra monaca...

L'UDI per l'ospitalità di 50 bimbi di S. Severo... Fugge dal convento per non cadere in tentazione con un'altra monaca...

MANCIA COMPETENTE... Fugge dal convento per non cadere in tentazione con un'altra monaca...

Cinodromo Rondinella... Fugge dal convento per non cadere in tentazione con un'altra monaca...

DOMANI A CONVEGNO

Cellule aziendali e attivo femminile

Relazioni sul C. C. e sulla lotta del propagandista

Domani alle ore 18 si terranno presso la sede del Comitato Provinciale... Cellule aziendali e attivo femminile...

CONVEGNO DI PARTITO... Cellule aziendali e attivo femminile...

FEDERAZIONE GIOVINE... Cellule aziendali e attivo femminile...

CONVOCAZIONI A.N.P.I... Cellule aziendali e attivo femminile...

CONSOGLIO POPOLARI... Cellule aziendali e attivo femminile...

AMICI DE L'UNITA'... Cellule aziendali e attivo femminile...

IMMEDIATE AL CINEMA... Cellule aziendali e attivo femminile...

CLARK GABLE... Cellule aziendali e attivo femminile...

IMMEDIATE AL CINEMA... Cellule aziendali e attivo femminile...

CLARK GABLE... Cellule aziendali e attivo femminile...

IMMEDIATE AL CINEMA... Cellule aziendali e attivo femminile...

CLARK GABLE... Cellule aziendali e attivo femminile...

IMMEDIATE AL CINEMA... Cellule aziendali e attivo femminile...

CLARK GABLE... Cellule aziendali e attivo femminile...

IMMEDIATE AL CINEMA... Cellule aziendali e attivo femminile...

CLARK GABLE... Cellule aziendali e attivo femminile...



Advertisement for 'TRE FIGLI IN UN GAMBINO' featuring a cartoon character and text about a film and a game.

Advertisement for 'Sola con 6 figli a carico tenta di togliersi la vita' featuring a woman's portrait and text about a tragedy.

Advertisement for 'PICCOLA CRONACA' featuring a cartoon character and text about various news items.

LETTERA DA LONDRA

IL RITORNO DI D. H. LAWRENCE

LONDRA, aprile. — In queste ultime settimane si è improvvisamente riaccesa in Inghilterra quella polemica, che cominciò ininterrottamente dal '20 al '30, intorno a D. H. Lawrence...

Questa iniziativa della «Penguin», unita alla pubblicazione, da parte di un altro editore, di un nuovo studio sulla personalità di Lawrence...

Oggi, come venti anni fa, per la critica borghese Lawrence costituisce ancora un «caso» non troppo facilmente catalogabile negli schemi adusi e che viene quindi spesso liquidato con un fretilloso giudizio: «un uomo ed un autore pieno di contraddizioni».

Tale incertezza o confusione sono in parte determinate dal fatto che mentre ci si ostina da una parte a considerare Lawrence come uno scrittore «rivoluzionario», un eretico in rivolta contro le convenzioni, i pregiudizi, il conformismo della società borghese...

Lawrence nacque da famiglia di minatori e sia il padre che i fratelli ebbero per tutta la vita a comune mestiere quello della parte più avanzata del proletariato inglese: ma egli, di salute fragile fin dalla nascita e dotato di non comune intelligenza, intraprese la strada degli studi...

IL GIOCO DELL'AMORE E DEL CASO

Questa compagnia del Sagittario merita di essere lodata e incoraggiata per la serietà, l'onestà, l'assoluta costanza della sua preparazione; lo meriterebbe ancora di più se invece di un'opera di Marivaux avesse scelto per il suo debutto qualche commedia di Molière o di Molière...

ADDIO GIOVINEZZA!

Questa commedia, scritta da due giovani — Camasio e Oxilia — qualche anno prima della guerra '15-18, ebbe finora un grandissimo successo. È la vicenda di un giovane che venivano dalla provincia nella Torino elegante e mondiale a frequentare l'Università...



UN GRANDE ARTISTA PERSEGUITATO DAI RAZZISTI

Nei canti di Robeson è la voce della vera America

Ku Klux Klan e squadristi boicottano il celebre "basso" negro - 150 feriti a Peekskill - Bette Davis, Joe Louis e Chaplin solidali con Robeson

La bronzea voce del baritone negro Paul Robeson è legata alla divulgazione, se non alla rivelazione, dei «Negro-Spirituals», cioè di quelle mirabili testimonianze liriche e musicali d'una ingenua fede religiosa...

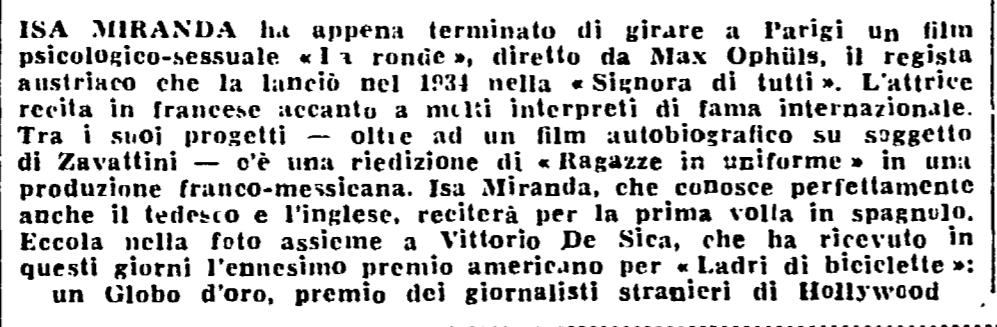
Il gigante buco. Coll'andar del tempo la fama di Robeson si è estesa e soprattutto penetrata negli strati più semplici, nel popolo ingenuo e lontano da incitazioni nobilitiche e culturali...

Acres, abitualmente destinato ai picnic domenicali fuori della città. Si può certamente ammettere che, fra le migliaia di ascoltatori di queste sere musicali popolari, insieme a molta brava gente estranea unicamente dallo spettacolo, dalla fama del cantante e dall'imponenza stessa della festa...

Trecento squadristi. Sembra che in questo non ci sia niente di male. Ma invece l'anno scorso le associazioni combattentistiche della contea di Westchester, i signorini e le maschiette rampolli dei magnati industriali, i giornali governativi e a maggior ragione quelli del partito repubblicano...

Indignazione popolare. Paul Robeson, che non aveva nemmeno potuto giungere sul posto, accettò ben volentieri di rifare il concerto il 4 settembre. E questa volta, visto l'assenteismo delle forze di polizia locali, gli organizzatori provvidero per proprio conto. Ben 25.000 ascoltatori convennero al concerto; e fra questi 150 uomini si offrirono volontari per costituire un enorme anello umano intorno alla vasta area della riunione...

La storia di Polligione. E invece, eccoli un giorno uomini, donne e ragazzi uscire di casa e cominciare a spaccare pietre, spazzare le strade, togliere il fango. La voce che quelli di Castella si erano posti a costruire la strada arrivò al mare di Isola Caporizzuto...

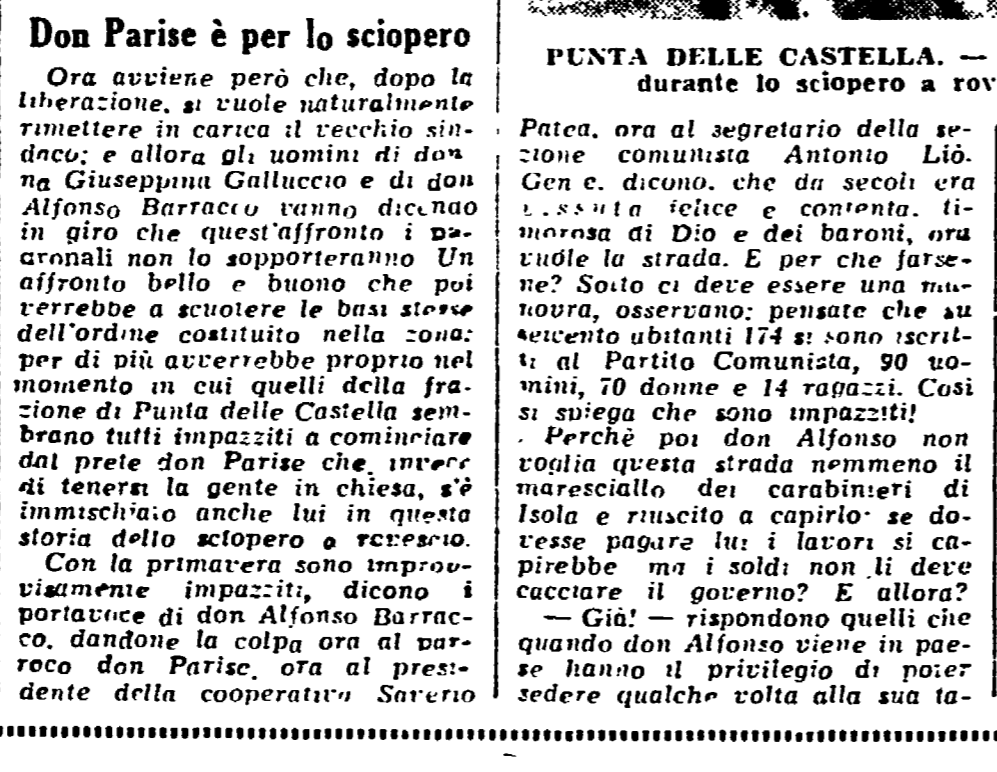


CROLLANO IN CALABRIA I PRIVILEGI FEUDALI

I cinghiali di Don Alfonso stanno correndo un grave pericolo

Le avventure del Sindaco di Isola Caporizzuto - Un grave affronto che i "padronali" non sopportano - 14 chilometri di strada nasceranno dal fango

IL NOSTRO INVIATO SPECIALE ISOLA CAPORIZZUTO, aprile. Dopo 21 mesi di carcere Giannino Rodà, il settantenne sindaco di Isola è stato rimesso in libertà per non aver commesso il fatto. Era stato accusato di aver fatto costruire una casa di abitazione di un valore di qualche migliaio di lire, a un consigliere comunale, unico mastro muratore del paese...



IL GAZZETTINO CULTURALE

NOTIZIE DEL TEATRO

Manuale del teatro filodrammatico. Al prezzo moderato di centocinquanta lire, per le Edizioni di Cultura Sociale, Alfredo Zenarro ha pubblicato un piccolo «Manuale del teatro filodrammatico»...

Questo teatro non professionale ma per questo non importante ai fini della diffusione della cultura in questo campo. Nelle edizioni del «Piccolo Teatro di Milano» è uscita la traduzione di Quasmodim del «Riccardo III» di Shakespeare...

MICHEL SIMON ottiene in questi giorni un grande successo a Parigi nella famosa commedia «Fric Frac».

Le prime a Roma

MUSICA I quartetti di Beethoven

Continua, alla sala di via dei Greci, la serie dei concerti dedicati all'esecuzione integrale dei quartetti di Beethoven, interpreti il Quartetto Schmetzer...

TEATRO

Il gioco dell'amore e del caso. Questa compagnia del Sagittario merita di essere lodata e incoraggiata per la serietà, l'onestà, l'assoluta costanza della sua preparazione...

Addio giovinezza! Questa commedia, scritta da due giovani — Camasio e Oxilia — qualche anno prima della guerra '15-18, ebbe finora un grandissimo successo...

Indignazione popolare. Paul Robeson, che non aveva nemmeno potuto giungere sul posto, accettò ben volentieri di rifare il concerto il 4 settembre...

La storia di Polligione. E invece, eccoli un giorno uomini, donne e ragazzi uscire di casa e cominciare a spaccare pietre, spazzare le strade, togliere il fango...

Manuale del teatro filodrammatico. Al prezzo moderato di centocinquanta lire, per le Edizioni di Cultura Sociale, Alfredo Zenarro ha pubblicato un piccolo «Manuale del teatro filodrammatico»...

Questo teatro non professionale ma per questo non importante ai fini della diffusione della cultura in questo campo. Nelle edizioni del «Piccolo Teatro di Milano» è uscita la traduzione di Quasmodim del «Riccardo III» di Shakespeare...

IL TESTO DELLA DICHIARAZIONE DI GRIECO AL SENATO

Per 4 motivi la legge sulla Sila è contraria agli interessi contadini

Non dà la terra, comporta odiose discriminazioni, obbliga al pagamento di uno schiacciante indennizzo, non consente le trasformazioni - Battersi per modificarla

Pubblichiamo il testo della dichiarazione di voto pronunciata dal senatore Giuseppe Grieco al Senato alcuni giorni or sono, poco prima che la maggioranza democristiana approvasse il disegno di legge governativo sulle Sila. La dichiarazione del compagno Grieco appare di particolare attualità, dal momento che il dibattito sul disegno di legge governativo si riprende oggi alla Camera.

L'onorevole Relatore di maggioranza, nel suo discorso di chiusura della discussione generale sulla legge Silana, ha affermato che la nostra opposizione a questa legge, che ora ci apprestiamo a votare, sarebbe determinata dalla certezza che la legge passerà in ogni caso. In altri termini, noi saremmo profondamente persuasi della bontà e dell'efficacia di questa legge, ma ce ne dichiareremmo contrari per motivi eterei e di bassa politica.

La nostra opposizione alla legge Silana verte sull'essenziale, quindi, non è né un capriccio, né un atteggiamento di ostilità a priori. Siamo sempre disposti a rinunciare a questo o a quell'altro aspetto particolare delle nostre opinioni, per salvare l'essenziale. Ma ripeto: la nostra opposizione alla legge Silana verte sull'essenziale, non tanto su questo o quel particolare.

Ma l'essenziale della legge è restato quale il governo e la maggioranza hanno proposto e difeso. Noi votiamo contro questa legge per il suo spirito ed il suo orientamento. Siamo noi in errore? Nella nostra vita politica abbiamo certamente commesso non pochi errori. Credo che la nostra stessa coscienza ci sia forza sta nella capacità di riconoscerli pubblicamente e di correggerli, anche affrontando la grossolana ironia di avversari insidiatori. Ma non siamo noi a far passare qualche nostra proposta.

Ma l'essenziale della legge è restato quale il governo e la maggioranza hanno proposto e difeso. Noi votiamo contro questa legge per il suo spirito ed il suo orientamento. Siamo noi in errore? Nella nostra vita politica abbiamo certamente commesso non pochi errori. Credo che la nostra stessa coscienza ci sia forza sta nella capacità di riconoscerli pubblicamente e di correggerli, anche affrontando la grossolana ironia di avversari insidiatori. Ma non siamo noi a far passare qualche nostra proposta.

Ma l'essenziale della legge è restato quale il governo e la maggioranza hanno proposto e difeso. Noi votiamo contro questa legge per il suo spirito ed il suo orientamento. Siamo noi in errore? Nella nostra vita politica abbiamo certamente commesso non pochi errori. Credo che la nostra stessa coscienza ci sia forza sta nella capacità di riconoscerli pubblicamente e di correggerli, anche affrontando la grossolana ironia di avversari insidiatori. Ma non siamo noi a far passare qualche nostra proposta.



PRAGA - Lubomir Elmer e Dragma Kacerovska, due impiegati dell'Ambasciata degli Stati Uniti in Cecoslovacchia, nei confessi di spionaggio ai danni della Repubblica popolare, sono stati nei giorni scorsi condannati rispettivamente a 18 e 15 anni di reclusione

PRIMI COMMENTI NELLA CAPITALE DELLA REPUBBLICA POPOLARE POLACCA

L'accordo tra governo e clero polacco dà un duro colpo alla politica vaticana

Gli obblighi firmati dal governo sono una piena conferma della libertà di culto esistente in Polonia - Il clero si era sempre più isolato dalla base dei credenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PRAGA. 18 - I circoli politici di Varsavia, con cui abbiamo potuto metterci in contatto telefonico questa sera, definiscono l'accordo tra governo ed episcopato polacco firmato venerdì scorso «una grande sconfitta della politica vaticana».

La stampa cattolica di Roma si trova, oggi, in un evidente imbarazzo. E' di pochi giorni l'annuncio, fatto dalla Santa Sede e ripreso dal "Quotidiano", e dall'"Osservatore Romano", dell'inizio di una campagna «documentata» contro il governo di Varsavia. «Città Cattolica» voleva iniziare, in questi giorni, una serie di articoli sul «affaire» «Charitas», che avrebbe dovuto avere lo scopo di «mettere sotto accusa» il governo popolare polacco. Questo episodio, unito al mutuo attuale della stampa vaticana, fa pensare che a Roma si sia accusato il colpo, forse, inaspettatamente. Almeno, l'annuncio non può essere considerato che come uno dei tanti episodi delle contraddizioni del vaticanesimo.

Comunque siano le cose a Roma, un fatto è evidente: tutti i principali pilastri su cui si reggevano le «politiche» reazionarie del Vaticano in Polonia, sono miseramente crollati. Infatti, esaminando il testo dell'accordo, si vede che esso è stato realizzato sulle basi delle proposte che, da vari mesi, venivano avanzate dal governo popolare e che erano state, nel passato, sempre respinte.

Un fatto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

UN DOCUMENTO RIVELATORE DELLA DIOCESI DI GORIZIA

I vescovi mobilitano il clero per salvare i "liberi sindacati,"

La campagna "S.", lanciata dai Comitati Civici - I preti consigliati di agire in modo "discreto e prudente." - L'intervento di un "superiore augusto volere."

Siamo venuti casualmente in possesso di un documento del Comitato Civico Diocesano di Gorizia, controfirmato dall'Arcivescovo. Si tratta di un circolare «riservata» a stampa per la quale non ci sembra ci sia bisogno di commenti. Il documento getta nuova luce sul carattere dei sindacati «liberi» su quell'attività politica delle gerarchie ecclesiastiche.

Ecco il testo della circolare a stampa: Ai MM. RR. Sacerdoti in cura d'anime, Arcidiocesi di Gorizia. La Campagna «S.» e la collaborazione del Clero. Il Comitato Civico Diocesano di Gorizia prega tutti i RR. Sacerdoti di voler prestare la migliore attenzione a quanto segue:

I Comitati Civici rimangono in vita. Per superiore augusto volere i Comitati Civici sia diocesani che locali, i quali hanno fatto miracoli nella campagna del 18 aprile, rimangono in vita: non come organizzazione e massa di tesserati ma come quadri, per diventare al momento opportuno organo di mobilitazione delle forze cattoliche per una determinata campagna.

I Comitati Civici indicano la Campagna «S.» per l'orientamento dei lavoratori verso il Sindacato Libero. Non è necessario illustrare in eccezionale gravità dei problemi sindacali: tutti la comprendono e tutti devono sentire il dovere di impegnarsi a fondo per risolverli bene. Piuttosto, per scendere al pratico, sarà bene chiarire: Che cosa possono fare i sacerdoti in cura d'anime per la riuscita della campagna «S.»? Si tenga presente anzitutto che i sindacati liberi vogliono essere apertissimi e confessionari. Cioè non vogliono essere né alla balla della demagogia socialista, né al proprio capriccio di qualsiasi demagogia in carica e neppure dei preti: ma intendono essere, pur salvando i valori della civiltà cristiana, organizzazioni tecniche dei lavoratori, a vantaggio dei lavoratori nel quadro del bene comune.

Un fatto è evidente: tutti i principali pilastri su cui si reggevano le «politiche» reazionarie del Vaticano in Polonia, sono miseramente crollati. Infatti, esaminando il testo dell'accordo, si vede che esso è stato realizzato sulle basi delle proposte che, da vari mesi, venivano avanzate dal governo popolare e che erano state, nel passato, sempre respinte.

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

per scendere al pratico, sarà bene chiarire: Che cosa possono fare i sacerdoti in cura d'anime per la riuscita della campagna «S.»? Si tenga presente anzitutto che i sindacati liberi vogliono essere apertissimi e confessionari. Cioè non vogliono essere né alla balla della demagogia socialista, né al proprio capriccio di qualsiasi demagogia in carica e neppure dei preti: ma intendono essere, pur salvando i valori della civiltà cristiana, organizzazioni tecniche dei lavoratori, a vantaggio dei lavoratori nel quadro del bene comune.

Un fatto è evidente: tutti i principali pilastri su cui si reggevano le «politiche» reazionarie del Vaticano in Polonia, sono miseramente crollati. Infatti, esaminando il testo dell'accordo, si vede che esso è stato realizzato sulle basi delle proposte che, da vari mesi, venivano avanzate dal governo popolare e che erano state, nel passato, sempre respinte.

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

Appendice dell'UNITA' I TRE MOSCHETTIERI GRANDE ROMANZO ALESSANDRO DUMAS

SCOPERTO MENTRE L'AEREO DECOLLA Mette un ordigno esplosivo nella valigia della moglie Un facch no che aveva scorto del fumo uscire dal bagagliaio salva da sicura morte la donna e altre quindici persone

Incredibili affermazioni del P. M. al processo di Abbazia

I fatti di Abbazia - secondo il P. M. - facevano parte di un "piano K," Fausto Gullo ridicolizza una grave affermazione del dott. Agostini

LUCCA, 18 - Giunto a metà della sua fatica il P. M. Agostini, di fronte a un pubblico ormai stanco ha sentito nella seduta di oggi del processo di Abbazia il bisogno di giustificare la sua mancanza di interesse a un processo che avrebbe finito col capovolgere, più di quanto non fosse adesso, agli occhi di 24 milioni di cattolici polacchi, il prestigio e la autorità della Chiesa cattolica.

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».

Un altro punto che l'episcopato polacco ha accettato è la linea di demarcazione fra potere temporale e potere spirituale. Se si tien conto che il Vaticano ha continuato a mantenere, in questi territori, delle amministrazioni cattoliche proprietarie, di cui i titolari restavano sempre vescovi tedeschi, interessante notare, a questo proposito, che nel comunicato sull'accordo si dice che i vescovi si impegnano «a fare i dovuti passi verso il Vaticano, perché riveda su questo punto la sua posizione».



Porthos trasse dall'acquasanta la mano tutta gocciolante e la bella donna lo toccò correndo fuggente...

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA RIPRESA AL SENATO DOPO LE FERIE PASQUALI

Il bilancio dei Lavori Pubblici ridotto da 173 a 103 miliardi

Documentato attacco di Montagnani alla politica di depressione economica del governo - Unica alternativa: il Piano del Lavoro

Dopo quattordici giorni di vacanza il Senato ha ripreso ieri i lavori, iniziando l'esame del bilancio del ministero dei Lavori Pubblici. Vi sono stati dapprima alcuni interventi di senatori democristiani, insolutamente loquaci e non privi di critiche all'operato del governo. Ma si è capito subito che il bilancio dei Lavori Pubblici offriva un quadro di una politica di depressione economica, rivolti più agli elettori dei rispettivi collegi che non al Senato al governo. In mezzo a questi discorsi, Montagnani ha fatto un modestissimo « piano Fanfani » per l'edilizia, che si scontra con le speculazioni sulle aree e sul materiale edilizio (massimi speculatori in questo campo sono l'I.P.I. e l'I.A.T. e l'Inalco), cioè le società monopolizzatrici di questo settore produttivo. Contro tali speculazioni lo stesso Zellerbach ha consigliato di adottare provvedimenti antimopolistici. Ma De Gasperi non aderirà - ha concluso Montagnani - perché non vuole sottrarsi alla servitù dei monopolisti.

Nota americana all'URSS sull'incidente in Lituania

WASHINGTON, 18. - Il governo americano ha risposto questa sera alla nota di protesta inviata dal- l'URSS dopo il recente scontro avvenuto nel cielo della Lituania. La relazione di Cripps ha tolto ogni speranza: il regime dell'austerità continuerà senza che venga introdotto alcun provvedimento per frenare l'aumento crescente del costo della vita.

MENTRE CRIPPS CHIEDE NUOVI CAPITALI PER IL PATTO ATLANTICO

Per la prima volta dalla fine della guerra i metallurgici inglesi entreranno in sciopero

Il discorso del Cancelliere dello Scacchiere alla Camera dei Comuni - Malumore per l'abolizione del controllo su alcuni prezzi di generi alimentari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
LONDRA, 18. - In questi giorni, Cripps si è recato oggi a Comuni per fare la tanto attesa relazione sul bilancio statale ed alla quale attendeva fuori dal Parlamento - è questo, infatti, l'importante - in Gran Bretagna - il Cancelliere dell'Austerità ha fatto l'ormai famoso saluto di Churchill, alzando la mano nel segno del « V ». L'opinione pubblica in seguito al contenuto del discorso di Cripps ha avuto un certo scacco. La sua relazione in alcune diminuzioni nelle tasse e in alcuni provvedimenti per tenere fermi i prezzi dei prodotti più necessari.

La piaga della corruzione

Accanto a questa denuncia di un dato preciso, concreto, Montagnani ha recato gli esempi di un altro fenomeno di corruzione: l'aspetto della corruzione è quello di una mentalità affaristica, l'accaparramento delle cariche che dai fascisti i clericali hanno ereditato. Contro questa piaga possono rimediare solo un serio trattamento, l'assunzione degli enti locali, la creazione dell'ente regione.

ORRIBILE SCIAGURA SUL LAVORO A MODENA

Due operai schiacciati da un cassone di ferro

Un lavoratore ucciso all'istante mentre l'altro versa in fin di vita all'ospedale

MODENA, 18. - Un cassone di ferro alto di 14 quintali, appeso al gancio di una gru a una ventina di metri dal suolo, in un cantiere di via Paolo Ferrari, è precipitato oggi per la rottura del cavo d'acciaio schiacciando due operai Pietro Chigliotti di anni 24 e Mario Palmieri di anni 47.

Venti feriti nello scontro fra una corriera e un camion

ANCONA, 18. - Un violento scontro, nei pressi di Chiaravalle, fra un'automobile gremita di passeggeri e un camion carico di frutta ha provocato una ventina fra feriti e contusi fra i viaggiatori dell'automobile e due feriti fra il personale a bordo dell'autocarro.

Undici lavoratori rimessi in libertà

FIRENZE, 18. - Al termine della sesta giornata del processo per i fatti accaduti a Livorno il 14 luglio 1948, siannote la Corte di Assise di Firenze dopo sette ore e 45 minuti di permanenza in camera di consiglio, ha condannato Tangredi Giulio, ritenuto colpevole di violenza aggravata a pubblico ufficiale, alla pena di due anni e sei mesi di reclusione e giorni venti di arresti, ed altri cinque imputati a pene variabili da un anno a mesi due di reclusione. I residui delle pene che i condannati dovevano ancora scontare, sono condonati. Tutti gli imputati sono stati rimessi in libertà ma sono detenuti per altra causa.

Diminuita l'imposta sugli spiriti

Il decreto-catenaccio approvato ieri dal Consiglio dei Ministri è stato reso noto ieri sera dopo la avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il provvedimento prevede una sgrava del 70% dell'imposta sugli spiriti per il vino generico di qualsiasi grado che verrà distillato fino al 30 settembre 1950, con la condizione peraltro che lo spirito così ottenuto ed agevolato deve essere immesso nel consumo.

UN GROSSO SCANDALO A CAVA DEI TIRRENI

Sindaco e giunta d.c. denunciati per truffa

Un illecito di milioni per pretesi «danni di guerra», 97 persone incriminate, 60 pratiche sequestrate

NAPOLI, 18. - Un grosso scandalo in cui sono implicati diverse fra le maggiori autorità cittadine fra cui il Sindaco Gaetano Avignone è scoppiato di recente a Cava dei Tirreni. Un manifesto di una associazione antifascista, accusava il Sindaco d. e. ed alcuni componenti la Giunta di aver denunciato ed illecitamente percepito il risarcimento di danni di guerra mai esistiti. Per tutta risposta il Sindaco ed i funzionari del Comune impiecati nella grossa truffa querelavano l'autore del manifesto che, a loro dire, aveva cercato di diffamarli.

CI AMOROSO INCIDENTE AL TITANIA PALAST DI BERLINO

Il cancelliere di Bonn intona l'inno della Germania imperialista

1500 partecipanti ad una riunione ufficiale cantano per la prima volta dalla fine della guerra per invito di Adenauer il «Deutschland über Alles».

BERLINO, 18. - Un incidente clamoroso si è verificato oggi al Palast di Titania, quando l'oratore ha invitato i presenti ad intonare in coro l'inno «Deutschland über Alles» nella sua forma ufficiale del Reich. Mille e cinquecento persone hanno cantato in coro l'inno, mentre i tre comandanti occidentali restavano impassibili ai loro posti. Il cancelliere di Bonn, Konrad Adenauer, ha intonato l'inno, mentre i tre comandanti occidentali restavano impassibili ai loro posti. Il cancelliere di Bonn, Konrad Adenauer, ha intonato l'inno, mentre i tre comandanti occidentali restavano impassibili ai loro posti.

LA LOTTA CONTRO LA SMOBILITAZIONE DELLE INDUSTRIE E PER IL LAVORO

Sciopero generale a Genova domani in difesa della San Giorgio

I disoccupati di Sassari e di Pescara conquistano l'imponibile

La notizia che l'intransigenza degli industriali ha provocato la rottura delle trattative che da una settimana erano in corso a Roma sulla vertenza della San Giorgio, ha suscitato un vivo interesse. Il Prefetto di Sassari, autorizzato dal Prefetto di Genova, ha applicato nella sua provincia il decreto sull'imponibile di manodopera. E' questa una grande vittoria della massa lavorante disoccupata del sassarese, in quanto è stata raggiunta superando la tenace resistenza del Ministero dell'Agricoltura e dei suoi organi periferici che si erano sempre opposti all'applicazione del decreto in Sardegna. Infatti in nessuna delle due annate trascorse il decreto sull'imponibile era andato in vigore a Sassari. In questa provincia i braccianti sono circa 40.000, di cui gran parte permanentemente

Aperta ad Helsinki la conferenza delle donne

HELSINKI, 18. - Un comizio dedicato alla sessione del Comitato esecutivo della Federazione internazionale delle donne democratiche, si è aperto oggi ad Helsinki con la partecipazione di 43 delegati rappresentanti di 19 paesi, si è svolto il 17 aprile in una delle maggiori piazze della capitale con la partecipazione di oltre 30.000 persone.

Due morti a Rho per il «morbo giallo»

Altre persone sarebbero rimaste colpite dalla misteriosa malattia

MILANO, 18. - Maria Pozzi di 27 anni e Sergio Caprari di 37, morti in questi giorni di una misteriosa malattia all'ospedale del Circolo di Rho, hanno diffuso in tutta la zona - come già accadde per analoghi decessi nel Varesotto - il timore del «morbo giallo».

Il trentasesimo figlio di un muratore francese

AMIENS (Francia), 18. - La casa del muratore Paul Demas settantenne, è stata allietata dalla nascita del trentasesimo figlio. La prima moglie del Demas morì nel 1927, dopo di aver messo al mondo ventiquattro figli.

Avventurosa caccia di un vigile a 4 ladri

MARTINA FRANCA, 18. - Una rapina è stata compiuta da quattro individui sulle campagne di Martina Franca (Taranto).

CI AMOROSO INCIDENTE AL TITANIA PALAST DI BERLINO

Il cancelliere di Bonn intona l'inno della Germania imperialista

1500 partecipanti ad una riunione ufficiale cantano per la prima volta dalla fine della guerra per invito di Adenauer il «Deutschland über Alles».

BERLINO, 18. - Un incidente clamoroso si è verificato oggi al Palast di Titania, quando l'oratore ha invitato i presenti ad intonare in coro l'inno «Deutschland über Alles» nella sua forma ufficiale del Reich. Mille e cinquecento persone hanno cantato in coro l'inno, mentre i tre comandanti occidentali restavano impassibili ai loro posti. Il cancelliere di Bonn, Konrad Adenauer, ha intonato l'inno, mentre i tre comandanti occidentali restavano impassibili ai loro posti.

PROTESTA CONTRO LE VIOLENZE ANTIOPERAIE

Brest è scesa ieri in sciopero generale

Oggi nuove sospensioni del lavoro in Francia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 18. - L'ordine di sciopero generale impartito concordemente da tutti i Sindacati di Brest, in segno di protesta contro l'uccisione del giovane operaio Mazé avvenuta ieri ad opera della polizia, è stato osservato dalla totalità dei lavoratori della città.

Un appartamento distrutto dallo scoppio di uno scaldabagno

Tutti i muri di divisione abbattuti

NAPOLI, 18. - Un formidabile scoppio ha messo in allarme i passanti che ieri pomeriggio si trovavano in via Nazionale. Dal quinto piano dello stabile n. 3, veri in frantumi, teli e tegole precipitavano nella strada Accorsi i vigili del fuoco riuscivano a scoprire le cause che avevano determinata l'esplosione.

Sbarco ad Hainan di forze popolari

HONG KONG, 18. - Forze popolari sono sbarcate nel pomeriggio di ieri nell'isola di Hainan, e si stanno spingendo verso l'interno. Tale notizia è data dal giornale di sinistra Wen Lei Pao, e riferita dall'U.P. Si aggiunge che gli sbarcati sono avvenuti in due località della costa settentrionale dell'isola, ad una quarantina di miglia ad ovest della città di Hoihow.

Proteste in Israele per la detenzione di Hikmet

TEL AVIV, 18. - Gli intellettuali di Israele protestano contro la detenzione in carcere del poeta progressivo turco Nazim Hikmet.

Il 5 luglio gli esami di maturità classica

Annunciando ufficialmente l'ordinanza agli esami, il ministro della Pubblica Istruzione ha appurato una modifica al diario degli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione magistrale per cui l'inizio degli esami stessi è stabilito non già, come è stato annunciato, per il 5 luglio, ma per il 2 luglio e in seconda sessione per il 2 ottobre.

Proteste in Israele per la detenzione di Hikmet

TEL AVIV, 18. - Gli intellettuali di Israele protestano contro la detenzione in carcere del poeta progressivo turco Nazim Hikmet.

Proteste in Israele per la detenzione di Hikmet

TEL AVIV, 18. - Gli intellettuali di Israele protestano contro la detenzione in carcere del poeta progressivo turco Nazim Hikmet.

Proteste in Israele per la detenzione di Hikmet

TEL AVIV, 18. - Gli intellettuali di Israele protestano contro la detenzione in carcere del poeta progressivo turco Nazim Hikmet.

Proteste in Israele per la detenzione di Hikmet

TEL AVIV, 18. - Gli intellettuali di Israele protestano contro la detenzione in carcere del poeta progressivo turco Nazim Hikmet.

